

RELAZIONE TECNICA-ILLUSTRATIVA

AFFIDAMENTO IN APPALTO DELLA GESTIONE DEL SERVIZIO ASSOCIATO

COMUNITA' ALLOGGIO PER PERSONE CON DISTURBI MENTALI

"IL SOLLIEVO"

Premessa

La presente procedura di gara è relativa all'affidamento in appalto delle attività assistenziali, tutelari e alberghiere a favore degli ospiti della Comunità Alloggio per persone con Disturbi Mentali "IL SOLLIEVO", struttura residenziale autorizzata al funzionamento per la tipologia di cui all'art. 3, comma 2, lettera d), della L.r. 20/2002 con autorizzazione n. 10 del 12/03/2012 rilasciata dal Comune di San Benedetto del Tronto, ubicata in un appartamento in locazione sito in Via Goffredo Mameli, n. 3, scala B, interno 3, del Comune di San Benedetto del Tronto. Le prestazioni e gli interventi offerti devono garantire il rispetto dei requisiti previsti per questa tipologia di servizio dalla Legge regionale n. 20/2002 e dal Regolamento regionale n. 1/2004.

Tipo di procedura

Procedura negoziata senza previa pubblicazione del bando di gara, ex. artt. 20 e 27 D.Lgs. n. 163/2006 e ss.mm.ii. e Comunicazione interpretativa Commissione CE per l'aggiudicazione degli appalti non o solo parzialmente disciplinati dalle direttive appalti pubblici n. 2006/C 179/ 02.

Durata di affidamento

La durata dell'affidamento è di anni 3 (tre) dal 01/01/2015 al 31/12/2017, con un affidamento iniziale dal 01/01/2015-31/12/2015 e successive prosecuzioni per i periodi 01/01/2016-31/12/2016 e 01/01/2017-31/12/2017, subordinando le prosecuzioni al rinnovo del cofinanziamento da parte della ASUR AV5 e dei Comuni dell'Ambito Territoriale Sociale 21.

Caratteristiche del servizio

La struttura è ubicata in un appartamento in locazione sito in Via Goffredo Mameli, n. 3, scala B, interno 3, del Comune di San Benedetto del Tronto, situato in prossimità dell'Ospedale Civile, del DSM e del Centro Diurno riabilitativo. La struttura ha una superficie lorda di 150 mq, è situata al piano terra di un immobile di recente costruzione, ha le caratteristiche di civile abitazione ed è completa di arredi. E' composta da soggiorno, pranzo, angolo cottura; n. 3 bagni; n. 3 camera da letto doppie; n. 1 camera da letto singola; studio.

La capacità recettiva della Comunità Alloggio è di n. 6 posti letto di cui 1 di pronto intervento, al fine di garantire all'utente e alla sua famiglia in situazione criticità, la possibilità di usufruire di un supporto temporaneo. I destinatari del Servizio sono persone con disturbi mentali, con un buon livello di autosufficienza e un residuo minimo di bisogno assistenziale socio-sanitario. L'accesso alla Comunità avviene su progetto integrato socio-sanitario, predisposto dai servizi socio-sanitari e condiviso con gli operatori in essa operanti.

La formazione del gruppo, il numero e le caratteristiche delle persone conviventi sono definiti congiuntamente dal responsabile della struttura, dai servizi sociali dei Comuni e dal DSM, con particolare attenzione alle dinamiche relazionali ed alla promozione di percorsi integrati di risocializzazione e di inserimento lavorativo realizzati con il coinvolgimento del terzo settore. L'ingresso nella comunità alloggio è subordinato a valutazione da parte dell'U.V.I. (Unità Valutativa Integrata) e all'accettazione del Piano Assistenziale Individualizzato (PAI) nonché delle regole di convivenza generali da parte dell'ospite e della propria famiglia.

I rapporti con le famiglie e/o la rete parentale sono improntati alla collaborazione ed alla comprensione delle problematiche emerse o emergenti. Le visite dei familiari ed amici sono favorite con un ampio orario di

accesso sempre nel rispetto degli orari di riposo degli ospiti e della organizzazione del lavoro degli operatori e sono preventivamente concordate con il responsabile di struttura sulla base di apposito regolamento. Agli ospiti della Comunità alloggio si applica la normativa vigente per l'assistenza farmaceutica a distribuzione diretta, secondo le modalità distributive del prontuario ospedale-territorio adottato dall'ASUR Area Vasta n. 5.

La Comunità Alloggio è equiparata al domicilio per cui valgono nell'assistenza primaria tutte le norme riconducibili all'assistenza domiciliare dei cittadini.

Personale addetto

- Responsabile di struttura, con funzioni di • progettazione, programmazione e sostegno delle attività della Comunità Alloggio; • contatto e collaborazione con gli Enti territoriali preposti e non alla Salute Mentale (Comuni dell'ATS 21, Dipartimento di Salute Mentale, Associazioni di familiari e di volontariato, UMEA, Medici di base, Caritas, Parrocchie, Comitati di Quartiere); • organizzazione di riunioni settimanali con l'équipe di operatori della Comunità Alloggio; • valutazione delle attività del servizio attraverso la creazione di schede di monitoraggio delle attività, di schede individuali delle prestazioni erogate per ogni singolo utente, di schede di presenza e attività relative agli operatori; • monitoraggio e documentazione delle attività, della rilevazione delle presenze degli ospiti e del personale e della rilevazione e trasmissione dei dati richiesti dalla ASUR e dalla Regione; definizione dei piani di lavoro assunti nella organizzazione della struttura; vigilanza sull'andamento delle attività svolte dagli operatori e sulla compilazione corretta e completa della documentazione clinica e assistenziale; attivazione di forme di collaborazione con associazioni di volontariato per attività di supporto, socializzazione e interazione con il territorio; in generale si fa carico di tutte le necessità inerenti il buon funzionamento del servizio, sia sotto l'aspetto assistenziale che amministrativo.

- Operatori socio-sanitari (n. 2), con funzioni di: • programmazione, organizzazione e sostegno alle attività quotidiane, alla cura del sé e dell'ambiente abitativo; • ascolto empatico; • ricerca e/o supporto delle potenzialità dell'utente che possono favorire un miglioramento della qualità di vita; • mediazione tra bisogni e desideri individuali e norme del gruppo; • organizzazione e sostegno alle attività del tempo libero; • sostegno e/o accompagnamento nella gestione delle attività sul territorio (attività socio-ricreative, inserimenti lavorativi e borse-lavoro).

L'ASUR Area Vasta n. 5 fornisce in forma diretta la seguente tipologia di assistenza:

- a) assistenza medica in base alle necessità
- b) assistenza infermieristica in base alle necessità
- c) educatore professionale per 18/h sett.li x 3h/g.

Per ogni altro elemento occorre far riferimento a quanto previsto per la tipologia di struttura "Comunità alloggio con disturbi mentali" dalla Legge regionale n. 20/2002 e dal Regolamento regionale n. 1/2004.